

COMUNE DI GAMBASCA

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2

OGGETTO:

VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE P.R.G.C. (EX ART. 17 COMMA 4 L.R. 56/77 E S.M.I.). ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE.

L'anno duemilaventidue addì otto del mese di marzo alle ore diciannove e minuti trenta nell'ex palestra posta dietro il palazzo comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. NASI Cristiana	SINDACO	Sì
2. BRONDINO Ezio	CONSIGLIERE	Sì
3. MARTINO Marco	CONSIGLIERE	Sì
4. GOITRE Ramona	CONSIGLIERE	Giust.
5. GIAIME Ivo	CONSIGLIERE	Sì
6. MARCHETTI Lucia	CONSIGLIERE	Sì
7. GEMETTO Maurizio	CONSIGLIERE	Sì
8. MANCA Federica	CONSIGLIERE	Sì
9. PARA Claudio	CONSIGLIERE	Sì
10. NARI Mauro	CONSIGLIERE	Giust.
11. FIORINA Pierguido	CONSIGLIERE	Giust.
	Totale Presenti:	8
	Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr.ssa Sonia ZEROLI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti NASI Cristiana nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE P.R.G.C. (EX ART. 17 COMMA 4 L.R. 56/77 E S.M.I.). ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa la parola il presidente del consiglio propone ai consiglieri di invertire ordine del giorno;

Messa in discussione l'inversione dell'ordine del giorno;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale;

IL CONSIGLIO con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano DELIBERA di accoglie la proposta del presidente del consiglio e inverte l'ordine del giorno sostituendo la proposta n. 2 con la n. 3;

si procede quindi alla discussione del punto 2 (ex 3) dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

VARIANTE STRUTTURALE P.R.G.C. (EX ART 17 COMMA 4 L.R. 56/77 E SMI) ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE.

Premesso che:

- il vigente P.R.G.C. del Comune di Gambasca è stato approvato con:
 - Delibera della Giunta Regionale n. 81-7898 del 24.09.1986
 - Delibera della Giunta Regionale n.59-4838 del 30/01/1996,
 - Delibera della Giunta Regionale n.15-27977 del 02/09/1999,
 - Delibera del Consiglio Comunale n.5 del 25/02/2002,
 - Deliberazione della Giunta Regionale n.20-5426 in data 05/03/2007;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 30/09/2011,
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 27/04/2012,
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.03.2019
- il regolamento edilizio è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 25/07/2018 (Allegato n.1 – Linee guida per alloggiamento temporaneo dei lavoratori stagionali in agricoltura - approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 29/05/2020)
- si è manifestata la necessità di apportare una variante strutturale al vigente P.R.G.C., in accoglimento di alcune richieste avanzate dai privati, al fine di adeguare lo strumento urbanistico alla reale situazione geomorfologica ed idraulica del territorio, senza incidere sulle linee e sugli obiettivi generali, ma consentendo l'espansione delle attività economiche presenti in loco ed, in particolare, si intende ridefinire l'ambito di area esondabile del Torrente Gambasca previo specifici studi idraulici come più dettagliatamente descritto nella relazione tecnico illustrativa facente parte della proposta tecnica;
- con deliberazione n. 39 del 26/10/2020 la Giunta Comunale ha:
 - ritenuto di condividere la variante allo strumento urbanistico in vigore proposta dell'Azienda Agricola Sant'Agnese di Bernardi Ivano (P.IVA 03686030044) con sede a Gambasca in Via Bolè in quanto meritevole di accoglimento perseguendo gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico del territorio comunale, nell'ambito del rispetto dello strumento urbanistico vigente,
 - stabilito di dare avvio alla predetta procedura di Variante Strutturale al vigente PRGC nonché di eventuale verifica di assoggettabilità alla VAS,
 - dato atto che tutte le spese professionali tecniche necessarie alla redazione degli elaborati inerenti alla proposta di variante in oggetto e connesse con l'approvazione della stessa,

saranno a completo carico del proponente con cui i professionisti dovranno prendere precisi accordi, quindi, senza impegno finanziario da parte dell'Amministrazione;

Visto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 19/05/2021 è stata adottata, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., la proposta tecnica del progetto preliminare propedeutica all'approvazione di una variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77, comprensiva della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs.152/2006, della L.R. 40/1998, delle D.G.R. 09/06/2008 n.12-8931 e n.25-2977 del 29/02/2016,
- ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i. la proposta tecnica del progetto preliminare:
 - è valutata dalle strutture competenti, per quanto riguarda agli aspetti geologici, idraulici e sismici prevista dalle specifiche normative in materia, in quanto parte integrante della proposta tecnica del progetto preliminare, che si esprimono tramite il rappresentante della Regione nella prima conferenza di copianificazione e valutazione, secondo le modalità previste nella Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017,
 - viene analizzata nella prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15-bis (Regolamento approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017), convocata contestualmente alla pubblicazione, dal soggetto proponente, con la trasmissione ai partecipanti, ove non già provveduto, dei relativi atti i quali, entro novanta giorni dalla prima seduta, esprimono la propria valutazione tramite osservazioni e contributi in merito, compresa la specificazione della necessità di assoggettare a VAS la variante, sulla base dei quali il soggetto proponente, predisporrà il progetto preliminare del piano che sarà adottato dal consiglio,
 - è comprensivo del documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS per cui è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale interessati agli effetti che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente e all'autorità competente per la VAS;
- in data 19/07/2021 si è tenuta la prima seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione regolarmente convocata dalla sig.ra NASI Geom.CRISTIANA in qualità di Sindaco del Comune di Gambaasca i cui esiti sono stati formalizzati nel relativo verbale;
- in tale seduta, come previsto dall'art.8, punto 7, del regolamento regionale, è stata inoltre concordata con i rappresentanti delle amministrazioni aventi diritto di voto, la data di convocazione della seconda seduta, stabilita per il giorno 09/09/2021;
- sono stati quindi acquisiti i seguenti pareri:
 1. nota prot.67834 del 17/06/2021, protocollata dal Comune di Gambaasca in data 18/06/2021, al n.1347 in cui il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL CN1, ha rilevato che, per gli interventi in previsione, non si evidenziano, per quanto di competenza, problematiche ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità alla V.A.S., mentre, per quanto riguarda la valutazione dal punto di vista idrogeologico e geomorfologico delle trasformazioni proposte, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni dei settori regionali/comunali competenti,
 2. nota prot. n.77734 del 30/08/2021 (protocollato dal Comune di Gambaasca in data 31/08/2021, prot.1759) nella quale l'ARPA PIEMONTE – Dipartimento di Cuneo conclude che, trattandosi di una variante puntuale inerente gli aspetti idrogeologici, poiché l'Agenzia non detiene competenze specifiche in materia, rimanda alle valutazioni dei settori regionali competenti,

3. contributo unico regionale espresso con note prot.00100276 del 08/09/2021 (protocollato dal Comune di Gambaasca in data 09/09/2021, prot.1832) e prot. n. 00100526/2021 del 09/09/2021 (protocollato dal Comune di Gambaasca in data 09/09/2021, prot.1843) in cui:
 - il Settore copianificazione urbanistica area sud-ovest rileva alcune inottemperanze in merito alla correttezza delle modalità di trasmissione e della completezza della documentazione, ha precisato che dovrà essere ossequiato quanto contenuto negli artt.9 e 26 delle Norme Tecniche di Attuazione e, effettuata in premessa un'analisi dei vincoli, ritiene necessarie delle specifiche in merito alle fasce di rispetto fluviali (art.29 L.R. 56/77) mentre, stante il carattere della variante (mero aggiornamento al PAI), non ritiene necessaria la valutazione VAS,
 - il Settore Geologico, suggerisce un opportuno approfondimento (con richiesta quindi di ulteriori elementi necessari per poter formulare un parere tecnicamente motivato) nell'ambito della sponda destra, compreso tra il ponte sulla SP 17 ed il ponticello ad arco, al fine di individuare le aree inondabili nel caso di piena del Torrente Gambaasca o nel caso di fenomeni di frana a carico della sponda subverticale in sinistra idrografica, con conseguente parziale ostruzione di deflusso e rimanda in parte al contributo tecnico del Settore di Cuneo il quale, ritenendo gli approfondimenti condivisibili e tali da consentire di individuare con maggior dettaglio la pericolosità del Torrente Gambaasca nel tratto esaminato, consiglia di individuare i fabbricati presenti nelle aree inondabili inserendoli in classe IIIb corrispondente alla pericolosità dell'area,
4. nota in data 06/09/2021 prot.54422 (protocollato dal Comune di Gambaasca in data 07/09/2021, prot.1822), della Provincia di Cuneo in cui:
 - il Settore Tutela Territorio ritiene che la variante di che trattasi possa essere esclusa dalla procedura di VAS ex art.20 della L.R. 40/98 e s.m.i.,
 - il Settore Viabilità Cuneo-Saluzzo non ritiene di avanzare osservazioni in quanto l'intervento proposto in variante non interessa la viabilità di competenza provinciale,
 - l'Ufficio Pianificazione Territoriale, considerato che trattasi di una variante puntuale inerente gli aspetti idrogeologici ritiene di non poter formulare indicazioni a riguardo in quanto non competente, mentre non formula ulteriori osservazioni in rapporto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in quanto si ritengono espletate le disposizioni in merito;

Considerato che, con riferimento alla procedura di VAS, il parere dell'autorità competente in merito (organo tecnico) verrà acquisito prima dell'approvazione della variante ai fini della conclusione di un procedimento ormai avviato benchè nella nota della Regione Piemonte, con riferimento alla procedura di VAS sulla base dei disposti di cui all'art. 17 comma 9 della L.R. 56/77 e della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977 (Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56) si dà atto che le varianti al piano regolatore comunale, qualora costituiscano mero adeguamento al PAI e relativi aggiornamenti, non sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS;

Presa visione del progetto preliminare della variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77 e s.m.i. redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, costituito dai seguenti elaborati depositati presso gli uffici comunali a firma dell'arch. SELLINI DAVIDE di Saluzzo, dell'Ing. RANCURELLO SAMUELE di Sanfront, e del geologo LOMBARDO FRANCESCO di Sanfront:

- Tav.3b – Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:5000
- Tav.3c– Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:2000
- Tav. 4 – Norme Tecniche di Attuazione – schede di zona
- Allegato A - Relazione tecnico illustrativa
- Allegato E – Relazione idraulica comprensiva di

- Tav.1 – Planimetria generale
- Tav.2 – Sezioni Idrauliche
- Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica
- Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica - INTEGRAZIONI

Dato atto che il progetto preliminare:

- è conforme alle indicazioni ed alle direttive impartite dall'amministrazione comunale nonché alla richiesta di privato cittadino riconosciuta ammissibile ed è stato redatto sulla base delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione,
- ai sensi del comma 1-bis dell'art.17 della L.R. 56/77 è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni,
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali,
- ai sensi dell'articolo 15 comma 15 lett.a) della LR 56 /77 non determina alcuna modifica della capacità insediativa residenziale,
- è propedeutico all'approvazione di una variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. che sarà formata e approvata con la procedura di cui all'art.15 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.,
- ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i. sarà pubblicato per sessanta giorni sul sito informatico del Comune, assicurando ampia diffusione all'informazione e messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e sarà esposto in pubblica visione ed entro tale termine chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali;

Ritenuto opportuno di applicare, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione della variante allo strumento urbanistico, le misure di salvaguardia previste ai sensi del comma 2 dell'art.58 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. al progetto preliminare nel suo complesso (la sospensione non potrà essere protratta oltre trentasei mesi dalla data della proposta tecnica – comma 8, art.58 L.R. 56/77 e ss.mm.ii.);

Richiamata la L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt.14, 15, 15/bis e 17, nonché la Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017;

Il presidente del consiglio dichiara aperta la discussione;

Interviene il consigliere di minoranza PARA il quale dichiara che non ha nulla da dire in merito alla variante strutturale e quindi per quanto riguarda l'aspetto tecnico della delibera le rimostranze, semmai, attengono alla questione sociale che si genererà a seguito della variante. Per questa ragione preannuncia fin da ora il voto contrario;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dal Segretario comunale in ordine alla conformità amministrativa ai sensi dell'art. 97 del D. L.vo n. 267/2000;

Tutto ciò premesso, considerato necessario procedere all'adozione del PROGETTO PRELIMINARE e relativi documenti tecnici allegati della Variante al PRGC vigente.

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con particolare riferimento all'art. 42;

- il P.R.G.C. vigente, approvato con i provvedimenti indicati in premessa;
- la L.R. 5/12/1977 n° 56 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 40/1998;
- la D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016;
- la Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 e s.m.i.;

Con votazione, espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: n. 7 voti a favore, n. 1 voto contrario (PARA) e n. 0 astenuti

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della variante strutturale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77 e s.m.i. redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, costituito dai seguenti elaborati depositati presso gli uffici comunali, a firma dell'arch. SELLINI DAVIDE di Saluzzo, dell'Ing. RANCURELLO SAMUELE di Sanfront, e del geologo LOMBARDO FRANCESCO di Sanfront:
 - Tav.3b – Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:5000
 - Tav.3c– Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:2000
 - Tav. 4 – Norme Tecniche di Attuazione – schede di zona
 - Allegato A - Relazione tecnico illustrativa
 - Allegato E – Relazione idraulica comprensiva di
 - Tav.1 – Planimetria generale
 - Tav.2 – Sezioni Idrauliche
 - Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica
 - Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica - INTEGRAZIONI
- 3) di dare atto che:
 - il progetto preliminare è stato redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione,
 - con riferimento alla procedura di VAS, il parere dell'autorità competente in merito (organo tecnico) verrà acquisito prima dell'approvazione della variante ai fini della conclusione di un procedimento ormai avviato benchè, sulla base dei disposti di cui all'art. 17 comma 9 della L.R. 56/77 e della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977 (Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56) le varianti al piano regolatore comunale, qualora costituiscano mero adeguamento al PAI e relativi aggiornamenti, non siano sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
 - ai sensi dell'art.3 bis, comma 1 della L.R. 56/77, come sostituito dalla L.R. n.3 del 11/03/2015, con la presente variante le scelte di governo del territorio in essa contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali

riproducibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano;

- ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i. il piano adottato, completo di ogni suo elaborato, sarà pubblicato per sessanta giorni sul sito informatico del Comune, assicurando ampia diffusione all'informazione e messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e sarà esposto in pubblica visione, previo appuntamento, durante gli orari di apertura degli uffici comunali ed entro tale termine chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
 - ai sensi del comma 1-bis dell'art.17 della L.R. 56/77 il progetto preliminare è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni e, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
 - ai sensi dell'articolo 15 comma 15 lett.a) della LR 56 /77 la Variante in argomento non determina alcuna modifica della capacità insediativa residenziale;
- 4) di applicare, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione della variante allo strumento urbanistico, le misure di salvaguardia previste ai sensi del comma 2 dell'art.58 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. al progetto preliminare nel suo complesso (la sospensione non potrà essere protratta oltre trentasei mesi dalla data della proposta tecnica – comma 8, art.58 L.R. 56/77 e ss.mm.ii.);
- 5) di dare mandato al Responsabile del Procedimento, Demaria Geom. Simona, di procedere con gli adempimenti previsti dalla relativa normativa.

Successivamente, in relazione all'urgenza che rivestono i conseguenti adempimenti, con la seguente votazione espressa nei modi di legge, palesemente espressa per alzata di mano e con il seguente risultato unanime si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Firmato digitalmente
NASI Cristiana

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dr.ssa Sonia ZEROLI